

LODI Casalbusterlengo

Faro sui paesi senza bancomat Vertice tra sindacato e prefetto «La palla è nelle mani degli istituti»

Garra e Necchi (Fabi) a confronto. Spesso gli sportelli vengono tolti dopo gli assalti con l'esplosivo
«Sono strumenti di dignità e inclusione per i più fragili. Si investa su sistemi anti-effrazione»

di **Paola Arensi**
LODI

Nel Lodigiano la mappa degli sportelli bancari si fa ogni mese più vuota, mentre crescono i disagi per chi ha meno strumenti per adattarsi: anziani, persone con disabilità, famiglie fragili. Il tema è stato al centro di un incontro tra il dirigente nazionale del sindacato Fabi, Ettore Necchi, e il prefetto di Lodi, Davide Garra. Tre le emergenze principali sempre più intrecciate tra loro: desertificazione bancaria, difficoltà di accesso ai servizi essenziali e sicurezza dopo la raffica di esplosioni e furti agli sportelli automatici. Il prefetto Garra ha già coinvolto Abi e Federcasse, interlocutori delle banche, per promuovere soluzioni tecnologiche e deterrenti moderni. Anche se la parola finale passa alle banche, dato che sono realtà private. «Ho trovato un prefetto attento, concreto e già informato – sottolinea Necchi –. Ha ascoltato, compreso la portata sociale del problema e si è subito attivato per valutare le criticità delle filiali e degli sportelli automatici. È stato un confronto positivo».

Sul tavolo, dati e situazioni che raccontano un territorio in sofferenza: centri abitati come Valera Fratta, Marudo, Caselle Lurani, Borgo San Giovanni, Castiraga Vidardo e Pieve Fissiraga restano senza bancomat, spesso mai ripristinati dopo gli assalti dei malviventi. «Non è solo una questione di comodità – ribadisce Necchi –. Senza sportelli gli anziani sono costretti a spostamenti difficili per operazioni basilari. Qui si parla di dignità e inclusione». A complicare il quadro, la vulnerabilità dei bancomat presi di mira da ladri "pendolari". Eppure, una strada esiste: la Bcc di Lodi ha percorso i tempi con ATM evoluti dotati di sistemi anti-frode e anti-effrazio-

I CENTRI RIMASTI "ORFANI"
Valera Fratta
Marudo, Caselle
Lurani, Castiraga
Borgo San Giovanni
e Pieve Fissiraga



Da sinistra
Ettore Necchi
dirigente
nazionale
del sindacato Fabi
e il prefetto
di Lodi
Davide Garra

ne, capaci di rilevare presenze sospette alle spalle dell'utente e segnalare la mancanza di contanti per scoraggiare i malviventi. «Non si può imporre a istituti privati – precisa Necchi –, ma si può sollecitare, indirizzare, convincere». In passato si era ipotizzato un tavolo coi sindaci dei comuni rimasti senza servizio, ma la decisione finale resta alle banche. «Le amministrazioni segnalano, le banche agiscono: per questo ci rivolgiamo alle associazioni di categoria». La Fabi ribadisce l'obiettivo: riportare servizi dove sono scomparsi e proteggere l'utenza più fragile. «Serve una risposta condivisa e tempestiva» conclude Necchi.



Casalbusterlengo

Fondi per strade scuole, Natale e telecamere

CASALPUSTERLENGO

Il Consiglio comunale di Casalbusterlengo ha approvato, ieri, le ultime variazioni al bilancio 2025, un provvedimento necessario per riallineare gli stanziamenti di spesa in vista della chiusura dell'esercizio finanziario. A illustrarne i contenuti è stato l'assessore al Bilancio Piero Mussida (nella foto), che ha sottolineato come l'operazione consenta di garantire coperture adeguate per interventi e servizi ritenuti prioritari per la città. Le risorse stanziare riguardano, in particolare, le iniziative legate alle prossime festività natalizie, progetti e attività didattiche per le scuole, manutenzioni ai plessi scolastici e spese connesse alle utenze comunali. Sul fronte degli interventi sul territorio sono stati inoltre appostati 10mila euro per nuovi arredi scolastici, 20mila euro per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza cittadina e 30mila euro destinati alla manutenzione dei parchi pubblici. Particolare attenzione è stata riservata anche alla viabilità: è infatti previsto uno stanziamento aggiuntivo per le asfaltature, che porta l'importo complessivo a 140mila euro. Grazie a questo incremento, a breve verrà assegnato l'appalto per la sistemazione di alcune strade, tra cui via Agello, i cui lavori saranno avviati all'inizio della primavera, subito dopo la conclusione degli interventi sui sottoservizi da parte di SAL srl. «Con questo provvedimento – ha spiegato Mussida – chiudiamo in modo ordinato il bilancio 2025 e poniamo le basi per affrontare con maggiore slancio il triennio 2026-2028, che rappresenterà un'importante fase di rilancio per progetti e investimenti sul territorio comunale».

Lodi, l'installazione "fragile" voluta dall'Unitre sarà inaugurata il 25 novembre

Panchina distonica in viale Pavia «Una donna merita sempre rispetto»

LODI

Si chiama "Panchina Distonica" ed è un invito a stare in piedi e a non voltarsi dall'altra parte. Sarà inaugurata martedì alle 15.30, in viale Pavia nella sede di Unitre Lodi, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'opera non nasce per essere utilizzata, ma per essere guardata e compresa. Si tratta infatti di una panchina su cui non è possibile sedersi, a causa della sua fragilità, e di fronte alla quale si è costretti a stare in piedi, come segno di rispetto. Da qui il titolo "Stand Up", un richiamo diretto all'idea che la dignità della donna meriti sempre di essere riconosciuta.

Realizzata dal Gruppo Arte Natura, la panchina unisce bambù e cemento armato, materiali contrapposti e scelti come metafora della fragilità e della solidità che convivono in ogni donna. L'opera poggia su un tappeto rosso disseminato di farfalle colorate, simbolo delle ferite che si trasformano e tornano a volare. La creazione, inoltre, sarà un omaggio alla memoria del-



le sorelle Mirabal, le tre attiviste dominicane fondatrici del Movimento 14 giugno, assassinate il 25 novembre 1960 dal regime trujillista. «È una vera opera d'arte – spiega Stefano Taravella, direttore di Unitre Lodi, ringraziando il Gruppo Arte Natura e il coordinatore del progetto, Angelo Reccagni –, concepita per costringere a stare in piedi proprio per non infrangere quella fragilità». L'inaugurazione sarà accompagnata da una performance dell'associazione Il Ramo.

L.R.C.

CASALPUSTERLENGO, ANPI CONTRO LE "RONDE" DI FORZA NUOVA

Passeggiata della legalità, è protesta

Estrema destra in piazza domani alle 18 a Casalbusterlengo per la "passeggiata per la sicurezza": Forza Nuova, infatti, con lo slogan "difendi il tuo quartiere" effettuerà un presidio con una sorta di "ronda" per le vie limitrofe al centro storico dopo gli ultimi episodi di violenza e microcriminalità in città. Insorgono le sezioni provinciale e casalina dell'Anpi. «Simili iniziative, promosse da una formazione di matrice neofascista, rappresentano un grave e pericoloso sconfinamento in ambiti che spettano esclusivamente allo Stato – si legge in una nota congiunta –. Le "ronde" di questo tipo non migliorano la sicurezza: al contrario, alimentano tensione sociale, diffidenza tra i cittadini e un clima di intimidazione. Chiediamo alle istituzioni di intervenire».